

primo esempio forse di decentramento vero che si sarà compiuto in Italia (*Benissimo!*): qui non si tratta di far sorgere uno Stato nello Stato, ma bensì di dare unità di indirizzo ad una amministrazione, la quale non può essere feconda di bene se non quando sia sul luogo e non abbia legami con enti troppi lontani. (*Bene!*)

Questa è la mia opinione, ed io sono lieto, non solo in nome mio, ma in nome del Ministero, di poter dare affidamento all'onorevole Imperiale che la questione sarà portata al più presto innanzi alla Camera. (*Benissimo! Bravo!*)

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Imperiale per dichiarare se sia o no soddisfatto.

**Imperiale.** Non ho avuto torto a provocare con la mia interpellanza le dichiarazioni dell'onorevole ministro, perchè la Camera ha potuto apprezzare con quanta competenza, con quanta profonda conoscenza dell'argomento e con quanto amore l'onorevole Giusso abbia studiato e intenda risolvere la questione.

Ho detto alla fine del breve discorso da me pronunziato, che io desiderava di non prendere più la parola se non per ringraziare il ministro di avere risolto il problema che da troppo tempo affatica Camera e Paese.

Dopo le risposte esaurienti dell'onorevole Giusso non ho più che un voto da esprimere: quello che egli possa tradurre in atto sollecitamente i propositi manifestati.

Intanto lo ringrazio delle promesse che ha voluto farmi e me ne dichiaro pienamente soddisfatto. (*Bene!*)

**Presidente.** Questa interpellanza è esaurita.

Segue quella dell'onorevole Guerci al ministro dei lavori pubblici sulle cause del disastro avvenuto nel Lungotevere degli Anguillara.

**Giusso, ministro dei lavori pubblici.** Domando di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Giusso, ministro dei lavori pubblici.** Se potessi essere così ardito da rivolgere una preghiera all'onorevole Guerci, vorrei dirgli che, per rispondere adeguatamente alla sua interpellanza, vorrei poter presentare alla Camera l'ultima parola della Commissione d'inchiesta, la quale ha ultimato i suoi lavori e ora li licenzia alla stampa.

Sicchè, se l'onorevole Guerci volesse avere la cortesia di rimandare ancora di qualche

settimana la sua interpellanza, io potrei nel frattempo portare innanzi alla Camera i risultati esatti che si sono avuti dall'inchiesta; altrimenti mi dovrei limitare a parole generali. E comprenderà l'onorevole Guerci che dovrei essere molto circospetto in una questione di così alta importanza.

**Guerci.** Accetto la proposta dell'onorevole ministro dei lavori pubblici.

**Presidente.** Consentendo l'onorevole Guerci, questa interpellanza s'intende rimandata.

### Presentazione di una relazione.

**Presidente.** Invito l'onorevole Montagna a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Montagna.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per una revisione generale del reddito dei fabbricati e per modificazioni alla legge della relativa imposta.

**Presidente.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

### Seguita lo svolgimento delle interpellanze.

**Presidente.** L'interpellanza dell'onorevole Stelluti-Seala « sui criteri che guidarono il Governo nel proporre il decreto finanziario di amnistia e di indulto dell'11 novembre » è stata rimandata.

Viene ora quella dell'onorevole Nocito « intorno agli indugi frapposti alla reintegrazione dei beni demaniali del comune di Cassano Murge, e se crede che, dopo la risoluzione giudiziaria d'una secolare questione, non si debba provvedere nel modo il più sollecito a rimuovere ogni ostacolo anche a tutela dell'ordine pubblico. »

Non essendo presente l'onorevole Nocito, questa interpellanza s'intende decaduta.

Segue ora l'interpellanza degli onorevoli Lollini, Bissolati, Agnini, Vigna, Costa e Ferri al ministro di grazia e giustizia « per sapere se intenda di mantenere l'impegno da lui e dai suoi predecessori ripetutamente assunto di presentare un disegno di legge inteso a migliorare in modo efficace le condizioni, ora miserrime, dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie. »

Questa interpellanza, d'accordo col ministro di grazia e giustizia, è rimandata.